

Ha suscitato un gran scalpore l'ennesimo caso di "malasanità" nel privato. Dopo anni di campagne a senso unico, che facevano emergere solo il malfunzionamento e le inefficienze delle strutture pubbliche, ci si presenta un quadro decisamente criminale in quelle private.

Il vero problema è che, però, è tutto il sistema che induce al crimine: **Formigoni e' riuscito a mandare in rovina una sanita' pubblica fra le migliori d'Italia, privatizzandola.** Oggi in Lombardia il 34% della sanità è gestita da strutture private convenzionate col servizio sanitario nazionale. Queste cliniche, come la **Santa Rita**, ricevono rimborsi variabili a seconda del tipo di interventi svolti. Sono come delle aziende, che vedono i loro profitti dipendere dalla quantità di terapie, operazioni, degenze, ecc: in poche parole legati alla pelle dei pazienti.

Nel 2005 uno scandalo simile a quello attuale si era verificato clinica Humanitas, dove erano stati effettuati interventi al cuore non necessari e installati by-pass soltanto per percepire i rimborsi dal sistema sanitario nazionale.

Oppure, solo qualche giorno fa, si è scoperto che gonfiando i giorni di degenza, il **Centro del Sonno del San Raffaele**, tra il 2004 e il 2006, ha ottenuto rimborsi per oltre 3,4 milioni di euro, mentre avrebbe dovuto incassare poco più di 570 mila euro.

L'opposto avviene nelle strutture pubbliche, che devono fare i conti con risorse sempre più scarse, e quindi ridurre prestazioni, anche essenziali, tagliare i giorni di degenza, determinando così liste d'attesa di mesi. Inoltre si devono far carico di tutte le prestazioni sanitarie non remunerative che le strutture private rifiutano.

Tutti possono facilmente comprendere che questo sistema non ha alcuna razionalità, è estremamente dispendioso e abbatte la qualità delle prestazioni. Il suo solo scopo garantire profitti sicuri ai privati. Portato alle sue estreme conseguenze il sistema conduce a continue truffe, o a veri e propri orrori, come quelli della clinica Santa Rita.

Noi lavoratrici e lavoratori, che paghiamo le tasse fino all'ultimo centesimo, e quindi siamo i grandi finanziatori della sanità non vogliamo essere mandati al macello per gli interessi di imprenditori, primari e politici che hanno nel giro delle cliniche private il loro bacino elettorale.

**Basta con la menzogna della parità tra pubblico e privato.
Basta coi privati che si ingrassano coi soldi pubblici.
La sanità deve essere pubblica e gratuita.**